

Allegato B alla delibera n. 283/23/CONS

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODALITÀ E CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DOVUTO ALL'AUTORITÀ DAGLI ORGANIZZATORI DELLE COMPETIZIONI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI DIRITTI AUDIOVISIVI SPORTIVI AI SENSI DELL'ART. 29 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 GENNAIO 2008, N. 9 (STAGIONE SPORTIVA 2022/2023)

1. Introduzione

L'Autorità, ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 del decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9, recante "*Disciplina della titolarità e della commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi e relativa ripartizione delle risorse*" (di seguito, il Decreto), tenuto conto dell'evoluzione tecnologica delle piattaforme e della necessità di garantire la concorrenza nel mercato dei diritti audiovisivi, provvede, per quanto di competenza, in merito alle modalità di commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi predisposte dagli organizzatori delle competizioni sportive.

Le spese sostenute nel 2024 dall'Autorità in materia, in virtù del combinato disposto degli art. 19, comma 2, e 29, comma 2, del Decreto, sono poste a carico degli organizzatori delle competizioni sottoposti alla disciplina della commercializzazione collettiva dei diritti audiovisivi. Nello specifico, le modalità di contribuzione sono fissate dall'Autorità, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 66, della legge n. 266/2005.

L'entità della contribuzione a carico di ciascun soggetto è determinata attraverso l'applicazione dell'aliquota contributiva, fissata dall'Autorità con la presente delibera, ai ricavi lordi derivanti dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi conseguiti da ciascun organizzatore di competizioni sportive professionistiche a squadre (Lega) in riferimento alla stagione sportiva 2022/2023, come risultanti dall'ultimo bilancio o altra scrittura contabile o fiscale obbligatoria approvati prima dell'adozione della presente delibera.

Di seguito sono forniti in dettaglio:

- a) la descrizione delle attività programmate nel 2024 dall'Autorità in materia di commercializzazione dei diritti sportivi (par. 2);
- b) i costi amministrativi stimati nel 2024 per lo svolgimento di tali attività (par. 3);
- c) i ricavi complessivi che costituiscono la base imponibile del contributo (par. 4);

d) l'aliquota contributiva per l'anno 2024 (par. 5).

2. Descrizione delle attività svolte dall'Autorità nell'anno 2024 in materia di diritti sportivi audiovisivi

Le principali attività che l'Autorità è chiamata a svolgere annualmente ai sensi del decreto n. 9/2008, riguardano:

- a) approvazione delle linee guida per la commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi delle leghe professionistiche (Basket e Lega Pro e Calcio femminile);
- b) attività connessa alla commercializzazione dei diritti alla luce delle linee guida Calcio serie A e B approvate nel 2023;
- c) attività ispettiva e di vigilanza e relativi procedimenti sanzionatori. Tale attività è svolta su segnalazione;
- e) gestione dei contenziosi in materia di diritti audiovisivi sportivi;
- d) revisione del regolamento ex delibera n. 405/09/CONS.

3. Costi amministrativi stimati per lo svolgimento nell'anno delle attività in materia di diritti sportivi audiovisivi

Le attività di regolazione, vigilanza e controllo in materia dei diritti sportivi audiovisivi sono svolte, in via principale, dalla Direzione servizi media e dall'Ufficio Corecom e coordinamento ispettivo del Segretariato generale.

Le unità di personale assegnate a tali unità organizzative impiegate nell'anno per lo svolgimento delle attività inerenti alla commercializzazione dei diritti sportivi sono stimate in 1,5 risorse espresse in termini di *Full Time Equivalent* – FTE.

Lo svolgimento di tali attività assorbe nell'anno, inoltre, una parte dei costi comuni relativi alle risorse incardinate nelle strutture di supporto e di indirizzo politico (c.d. strutture "trasversali"), la cui attività è funzionale all'esercizio di tutte le competenze dell'Autorità, comprese, dunque, quelle in materia di commercializzazione dei diritti sportivi. Le unità di personale delle strutture trasversali attribuite al settore sono stimate in 0,9 FTE.

Pertanto, le risorse direttamente e indirettamente applicate nell'anno 2024 all'esercizio delle competenze in materia di commercializzazione dei diritti sportivi sono stimate in 2,4 unità FTE.

In termini economici, sulla base delle previsioni di spesa per l'esercizio 2024, il costo medio complessivo *pro capite* di una FTE – comprendente, dunque, le spese per le

retribuzioni del personale (stipendi e relativi oneri fiscali e previdenziali, rimborsi per attività di missioni nazionali ed internazionali, attività di formazione, oneri per assicurazioni etc.) e le spese per beni e servizi strumentali al funzionamento dell'Amministrazione (oneri locazione e gestione immobili, utenze, dotazioni e servizi informatici etc.) nonché gli oneri sostenuti per gli Organi collegiali di vertice – è stimato in circa 250 mila euro¹

Non essendo previste in bilancio spese per beni e servizi direttamente allocabili su tali attività, l'ammontare complessivo dei costi che si prevede di sostenere per l'esercizio delle attività svolte della struttura dedicata per l'anno 2024 per l'esercizio delle competenze di cui al d.lgs. n. 9/2008 è, dunque, pari a circa 0,6 milioni di euro (tabella 1).

Tabella 1 – Prospetto di sintesi della stima dei costi connessi alle competenze ex d. lgs. 9/2008 (€/migl.)

| | FTE "core" | FTE "non core" | FTE tot | Spese pers. + oneri funz. gen. | Spese regolazione/ vigilanza | Spese totali |
|---|---------------|-------------------|------------|--------------------------------------|------------------------------------|-----------------|
| DS - Competenze in materia di commercializzazione diritti sportivi audiovisivi ex d.lgs. 9/2008 | 1,5 | 0,9 | 2,4 | 606 | - | 606 |

4. La base imponibile stimata per il contributo annuale

Sono chiamati a contribuire per la copertura degli oneri amministrativi connessi alle attività in materia di diritti sportivi gli "organizzatori della competizione" come definiti dall'art. 2, comma 1, *lett. e*), del decreto legislativo n. 9/2008, cui è demandata o delegata

¹ Il valore di 250 mila euro come costo onnicomprensivo lordo associato all'integrale utilizzazione di una FTE su base annuale è stato determinato attraverso il seguente procedimento. In primo luogo, all'ammontare complessivo delle previsioni di spesa che si prevede di sostenere nel 2024, pari complessivamente a 93,26 milioni di euro, è stato sottratto l'ammontare di 1,47 milioni di euro di spese che trovano copertura in fonti di entrata diverse dagli contributi riscossi dagli operatori dei diversi ambiti settoriali di competenza dell'Autorità.

Al valore così determinato, pari a 91,80 milioni di euro, è stata sottratta la parte delle previsioni di spesa – complessivamente pari a 6,43 milioni di euro – relativa ad acquisti di beni, servizi o risorse finanziarie specificamente relative all'esercizio delle competenze delle attività di regolazione, vigilanza e controllo dei diversi ambiti settoriali di competenza e che, pertanto, sono oggetto di diretta imputazione a tali settori. Il valore risultante – pari a 85,37 milioni di euro (= 91,80 mln - 6,43 mln) – è stato diviso per il numero complessivo delle risorse umane, espresse in termini di FTE che l'Autorità prevede di utilizzare nel corso del 2024, pari complessivamente a 341 FTE, determinando, in tal modo, il costo medio complessivo pro-capite di una FTE pari a circa 250 mila euro.

l'organizzazione della competizione da parte della federazione sportiva riconosciuta dal Comitato olimpico nazionale italiano, competente per la rispettiva disciplina sportiva.

In particolare, rientrano in tale definizione:

- per i campionati di pallacanestro: la Lega Società di Pallacanestro serie A e la Legadue di Basket;
- per i campionati di calcio: la Lega Nazionale Professionisti Serie A, la Lega Nazionale Professionisti Serie B e la Lega Italiana Calcio Professionistico.

Con riferimento a tali soggetti il valore complessivo dei ricavi lordi derivanti dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi conseguiti con riferimento alla stagione sportiva 2022/2023 è stimato, sulla base dei contributi incassati nel 2023 in 1,2 miliardi di euro.

5. L'aliquota contributiva per l'anno 2024

Tutto quanto sopra premesso, i costi amministrativi da remunerare attraverso il contributo in questione sono stati stimati in circa 0,6 milioni di euro (cfr. paragrafo 3) e i ricavi imponibili sono stimati in circa 1,2 miliardi di euro (cfr. paragrafo 4).

L'importo della contribuzione di cui all'articolo 29, comma 2, del decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9 è, dunque, pari allo 0,5 per mille dei ricavi lordi derivanti dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi conseguiti in riferimento alla stagione sportiva 2022/2023, come risultanti dall'ultimo bilancio o altra scrittura contabile o fiscale obbligatoria approvati prima dell'adozione della presente delibera.

Tale valore è compatibile con l'art. 29, comma 2, del decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 91, che fissa l'entità di contribuzione nel limite massimo dello 0,5 per mille.